

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio valutazioni ambientali	valutazioneambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4968 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Decreto n° 5076/AMB del 06/10/2022

Servizio valutazioni ambientali

SCV/620 - DPR 357/1997 - DGR 1183/2022 – Screening di incidenza della variante n. 20 al PRGC del Comune di Precenicco Proponente: Comune di Precenicco

Il Direttore di Servizio

Visto il DPR 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo II, relativa alla valutazione ambientale strategica;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1183 del 5 agosto 2022 con la quale vengono dati indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA)-Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art.6 paragrafi 3 e 4";

Vista la nota prot. n. 4968 di data 22 agosto 2022, relativa alla richiesta di parere quale soggetto competente nell'ambito della Verifica di assoggettabilità a VAS della variante e la documentazione allegata, comprendente la relazione "IN Verifica di significatività dell'incidenza", a firma del dott.pian. Paolo De Clara e del dott. Riccardo Medeossi, contenente le informazioni di cui alla Scheda 1 dell'allegato B alla DGR 1183/2022;

Vista la propria nota prot. n.50850 di data 6 settembre 2022 con la quale, contestualmente alla trasmissione al Servizio biodiversità, è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo di Screening di incidenza;

Rilevato dalla documentazione trasmessa che la valutazione ambientale in oggetto è relativa alla variante al PRGC del Comune di Precenicco funzionale alla conformazione del PRGC al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) mediante il recepimento degli obiettivi generali e specifici previsti dal PPR, nonché l'introduzione delle prescrizioni d'uso per i beni paesaggistici (parte statutaria del PPR) e l'introduzione di nuove norme derivanti dalle elaborazioni ed approfondimenti che il PPR prevede per la parte strategica.

Le modifiche che si pongono in relazione con i siti Natura 2000 sono costituite dall'individuazione delle tre reti strategiche del PPR, dal riconoscimento delle Aree compromesse e degradate e da ulteriori modifiche alla zonizzazione e alle norme, anche in accoglimento di istanze di privati cittadini; il territorio comunale è interessato dai Siti Natura 2000 ZSC ZPS IT3320037 Laguna di Marano e Grado e ZSC IT3320036 Anse del Fiume Stella e la variante è soggetta allo screening di incidenza in quanto ricadente nell'ambito di applicazione del punto 2.1.a della DGR 1183/2022;

Vista la nota prot.164881 di data 4 ottobre 2022 con la quale il Servizio biodiversità analizza la modifica n. 4 del PRGC evidenziando le peculiarità della zona omogenea interessata dalle modifiche, che, situata in prossimità ai principali siti di nidificazione dell'avifauna e alle principali aree di svernamento degli anatidi, registra la presenza di diverse specie ornitiche di interesse comunitario svernanti o svernanti e nidificanti. Tra le specie presenti di particolare valore conservazionistico è il falco di palude, presente in Laguna con 20/25 esemplari. La Z.O. è altresì elemento del corridoio di connessione tra la laguna e gli habitat del fiume Stella, più a Nord, inseriti in siti Natura 2000. Il Servizio biodiversità elenca quindi le misure di conservazione che si applicano nella Z.O. correlate alle pressioni introdotte dalla variante e conclude che:

- " l'art. 43 e la scheda allegata delle NTA di V20 non sembrano recepire la misura REJ 07.0 del Piano di gestione, in vigore dal 2018 che, ai sensi dell'art. 10 comma 6 della LR 7 2008, "prevale sulle disposizioni contrastanti eventualmente contenute in altri strumenti di regolamentazione e pianificazione. Ai suoi contenuti si conformano gli strumenti urbanistici comunali". Gli ormeggi consentiti, in base alla norma in vigore nel PdG, sono "piccoli nuovi punti d'ormeggio per singole imbarcazioni" previa SDI_L1, mentre V20 in esame riguarda una previsione di 6 ormeggi da 4 posti barca ciascuno, cui si aggiungono 6 ormeggi interni alle cavane. Le previsioni adottate devono essere riformulate nel rispetto del PdG vigente e valutate con SDI_L2 anche considerando le risultanze dello Studio Piano del turismo sostenibile Allegato 6 DGR 719 2018 cioè anche con riguardo agli effetti cumulativi dell'attività di diporto prevista sulla parte abiotica dell'ecosistema lagunare;
- il nuovo disegno dei comparti dell' "area golenale c)" adottato, non solo interessa nuove aree naturali (comparto C2) ma corrisponde ad uno schema insediativo distribuito su via del Moro che moltiplica le potenziali artificializzazioni (raddoppiando i collegamenti interni con la strada di distribuzione e strutture come scivoli, collegamenti col casone a 10 metri dalla riva, pavimentazioni, interventi sulla vegetazione). Tali interventi tanto di rilievo urbanistico che edilizio, possono avere un impatto sulla riduzione e frammentazione delle presenze arboree, degli habitat naturali, sulla funzionalità degli habitat di specie nonché sulle specie presenti
- La previsione esaminata deve essere sottoposta a valutazione di incidenza appropriata_L2 in quanto può condurre alla riduzione degli habitat naturali presenti e ad effetti significativi sulle specie avifaunistiche di interesse comunitario del Sito natura 2000 Laguna nidificanti e svernanti (in primis, delle specie *Circus aeruginosus* *Phalacrocorax pygmaeus*, *Podiceps cristatus*) svernanti e nidificanti nell'area oggetto della previsione in esame e ad effetti cumulativi sugli obiettivi di conservazione del sito Laguna; le previsioni possono avere effetti anche sui siti Anse dello Stella e Risorgive dello Stella";

Visto il modulo valutatore – livello I screening di data 5 ottobre 2022 predisposto dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

Rilevato dal predetto modulo valutatore che non possono essere esclusi effetti negativi significativi in termini di riduzione/perturbazione di siti riproduttivi, di svernamento, sosta, transito, rifugio o foraggiamento di diverse specie di avifauna di interesse comunitario e di perdita di superficie di habitat di specie, derivanti dalla modifica indicata come n. 4 nel documento "M – Modifiche al PRGC". Il raddoppio del numero di comparti in località Sterpo del Moro, amplia infatti la possibilità di realizzare casoni, cavane ed ormeggi all'interno della ZPS/ZSC IT3320037 Laguna di Marano e Grado su aree attualmente non destinate a questo utilizzo; tali interventi possono comportare consumo di habitat di specie e perturbazione delle specie di avifauna presenti, da verificare l'eventuale interessamento anche di un habitat di interesse comunitario;

Rilevato altresì che il Piano di gestione adottato di cui alla DGR 719/2018 ammette la possibilità di realizzare all'interno del sito ZPS/ZSC IT3320037 Laguna di Marano e Grado "piccoli nuovi punti d'ormeggio per singole imbarcazioni" (misura REJ07.0), prevedendo altresì, nella misura IAG01.1, la predisposizione di un piano di

riorganizzazione delle concessioni degli approdi e dei posti barca al fine di concentrarli in aree di minore sensibilità ambientale (misura IAG01.1);

Ritenuto di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;

Ritenuto, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il piano così come proposto può determinare una possibile incidenza significativa per la quale sono necessari adeguati approfondimenti e valutazioni e deve essere assoggettato alla procedura di valutazione di incidenza appropriata - livello II di cui alla DGR 1183/2022;

Rilevato che, ai sensi della DGR 1183/2022, la decisione in merito all'assoggettabilità alla VAS dovrà dare atto degli esiti dello screening di incidenza;

Ritenuto opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

Decreta

La variante n. 20 al PRGC del Comune di Precenico può determinare una possibile incidenza significativa per la quale sono necessari adeguati approfondimenti e valutazioni e deve essere assoggettata alla procedura di Valutazione di incidenza appropriata – livello II.

Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, nonché al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica del presente atto.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
- geol. Glauco Spanghero -
*documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*